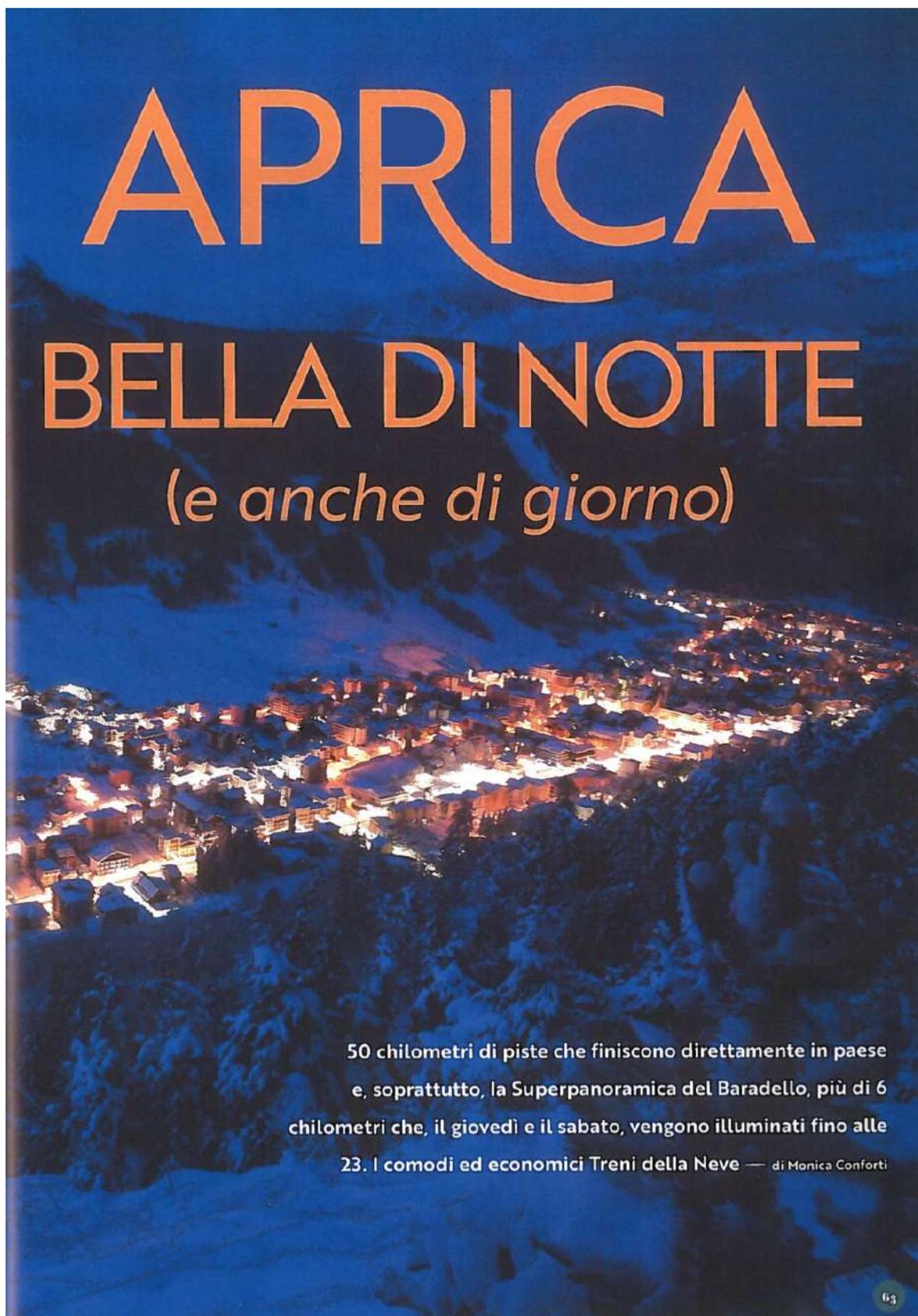


# Scimagazine





# APRICA

## BELLA DI NOTTE

*(e anche di giorno)*

50 chilometri di piste che finiscono direttamente in paese e, soprattutto, la Superpanoramica del Baradello, più di 6 chilometri che, il giovedì e il sabato, vengono illuminati fino alle 23. I comodi ed economici Treni della Neve — di Monica Conforti

**S**i scia alla grande all'Aprica. Si scia e ci si diverte senza limiti di orario. Tanto poi ci pensano i pizzoccheri e i premitissimi vini valtellinesi a ritemprare gli sportivi. La storica stazione lombarda, situata sull'omonimo passo che collega la Val Camonica e la Valtellina, può infatti soddisfare ogni richiesta dello sportivo. E non solo.

### Le piste

I chilometri di tracciati a disposizione sono 50, tutti provvisti di impianti per l' innevamento programmato, così da garantire sempre neve al top. Le piste sono ben collegate tra loro trasformando l'area in un vero e proprio parco giochi sci ai piedi, divertente e mai noioso.

La ski area di Aprica-Corteno è indubbiamente in grado di soddisfare le esigenze dei più esperti, come di quelli che iniziano a muovere i "primi passi" sulla neve. Sono infatti presenti scuole con maestri qualificati per ogni esigenza.

Direttamente in paese si trova la zona Campetti (una delle caratteristiche dell'Aprica è di essere una stazione con le piste a ridosso delle case), il paradiso dei principianti che qui trovano le condizioni ideali per imparare nella miglior situazione possibile: una distesa di facili tracciati, accessibili con comodi tapis-roulant, skilift e una seggiovia.

### Baradello superstar

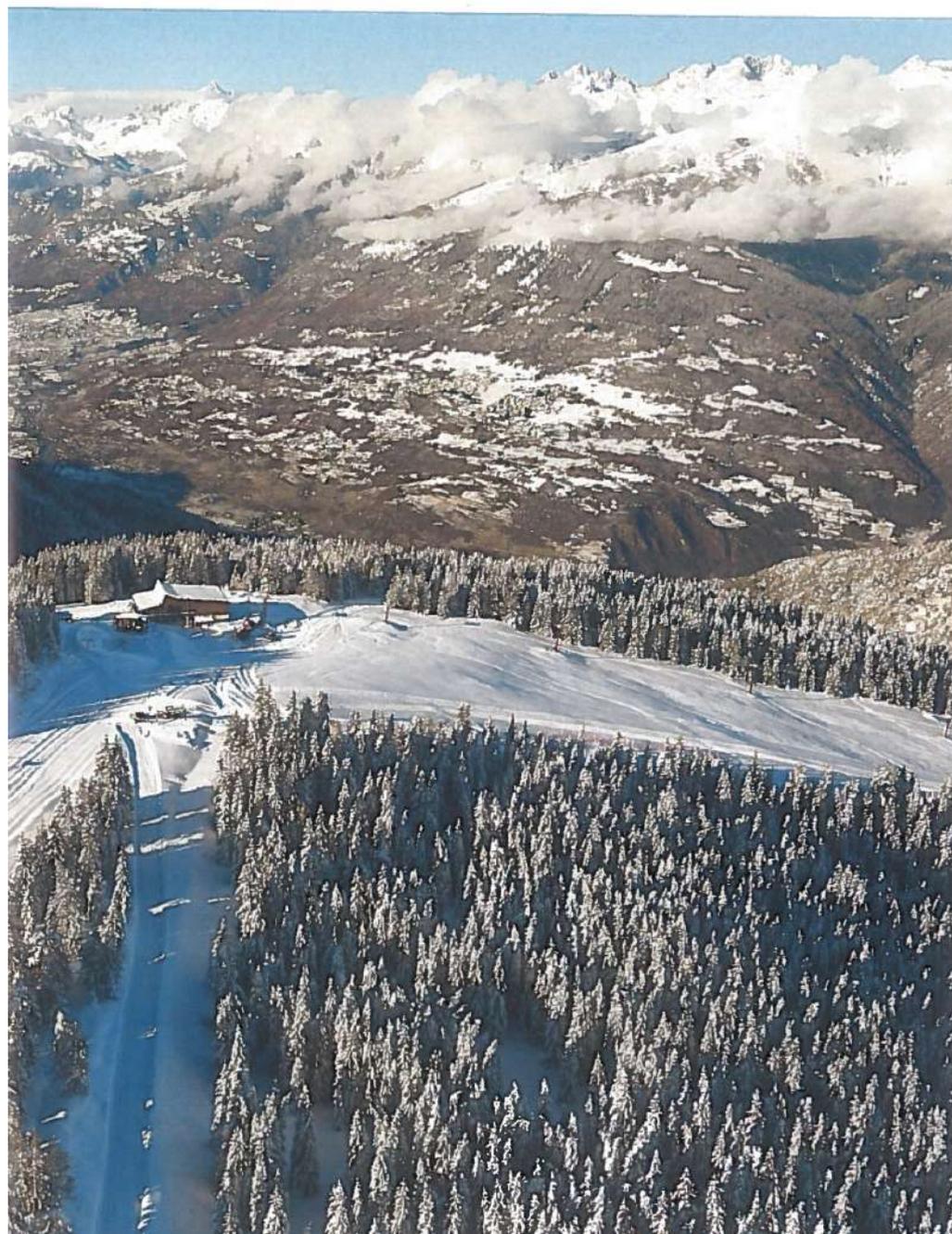
Per quelli bravi, invece, c'è il Pistone. Pochi, infatti, chiamano questa pista con il suo vero nome, Magnolta inferiore. È una nera adrenalinica che da Magnolta scende in paese disegnando due chilometri (500 i metri di dislivello) su pendenze che mettono alla prova gambe e fiato e con pochissimi tratti su cui rilassarsi. Si scende concentrati e a tutta dall'inizio alla fine!

Lasciate alle spalle le rosse Poncera e Roccolo, si affrontano tre muri tosti, quasi senza tregua l'uno dall'altro. In fondo al terzo, sulla destra, troviamo la deviazione che porta in Palabione, poi il pianoro che precede di poco l'arrivo, proprio di fronte alla cabinovia.

Altre "perle" sono la Benedetti, che scende dal Palabione con un dislivello di 600 metri, e la Superpanoramica del Baradello. È proprio quest'ultima la superstar dell'inverno in quanto può fregiarsi del titolo di pista illuminata più lunga d'Europa. Misura sei chilometri e grazie alla sua ampiezza è abbordabile da sciatori di ogni livello.

Quando si accendono i riflettori, poi, è ancora più affascinante grazie ai contrasti della neve illuminata di notte. A circa metà del tracciato c'è la stazione intermedia della seggiovia per risalire senza arrivare in paese. Riflettori accesi il giovedì e il sabato dalle 19.30 alle 23, mentre il venerdì la pista è accessibile, fino alle 22, a scialpinisti e ciaspolatori.





## DA SEGNARE IN AGENDA

### **Giovedì 17 febbraio, Stralunata** - La cronoscalata dell'Aprica.

Assieme all'Associazione Sportiva "Stralunata", Aprica propone la gara-raduno di scialpinismo in notturna, considerata una delle più suggestive delle Alpi Centrali.

**Sabato 26 febbraio, Sunà da mars.** Aprica celebra la festa folkloristica più importante del paese, nata per svegliare l'erba. In tempi passati si usava "svegliare" la primavera con il suono di campanacci. Il 26 febbraio, dalle diverse contrade (S. Pietro, Dosso, Mavigna, S. Maria, Liscidini e Liscedo) gli abitanti percorrono le vie del paese con le cosiddette bronse e sampogn (i campanacci, appunto) affinché il suono risvegli l'erba e la natura riprenda il suo corso.

**Venerdì 4 marzo, Festa par i sciori.** Tradizionale appuntamento dedicato agli ospiti per rivivere le tradizioni e i sapori di un tempo. Dalle 20.30 la contrada di San Pietro, una di quelle in cui nacque il paese di Aprica, apre agli ospiti le proprie case, cantine, fienili e vecchie stalle per un tuffo nel passato con la rievocazione di antichi mestieri in costumi tipici.

📞 [www.apricaonline.com](http://www.apricaonline.com)



## I TRENI DELLA NEVE

*Interessante iniziativa per raggiungere le piste di Aprica senza dovere toccare l'automobile. L'offerta prevede treno + navetta + skipass (1 o 2 giorni) a partire da 50€. Nello specifico, treno andata e ritorno da tutta la Lombardia alla stazione di Tresenda-Aprica-Teglio; navetta andata e ritorno dalla stazione agli impianti e skipass giornaliero. L'offerta dei due giorni, disponibile al prezzo di 80€, include oltre al trasferimento con treno e bus navetta, lo skipass.*

## A tu per tu con gli stambecchi

Le prime piste dell'area del Palabione risalgono agli anni '50 e oggi si distendono tra i 2.300 metri di quota e il paese, con una bella varietà di piste blu per i principianti fino a quelle nere.

A lasciare a bocca aperta è, però, l'incontro con gli stambecchi. Se si scende lungo le piste B e, soprattutto, C del Palabione si riesce a volte a vedere gli stambecchi e i camosci che vivono all'interno dell'Osservatorio Eco-faunistico Alpino di Aprica, in un'area di circa 20 ettari. Capita di incontrarli mentre mangiano o si riposano ai margini della recinzione, a loro volta incuriositi dagli sciatori o forse sono lì, quasi a bordo pista, proprio per farsi fotografare. Il selfie con lo stambecco non è roba di tutti i giorni!

Rinomati in questa parte della ski area sono il Ristoro Pasò e il Rifugio Valtellina, dove la cucina locale saprà soddisfare anche i più esigenti.

## Non solo sci alpino

Aprica, infatti, offre davvero tanto. Con le racchette da neve si passeggia fra boschi e i sentieri ben segnalati verso la suggestiva riserva di Pian di Gembro o il Monte Padrio. Per gli amanti dello scialpinismo sono poi numerosi i percorsi ideali per chi inizia oppure quelli di media difficoltà. Interessanti, tra le altre, l'escursione del Tumel, la salita al Monte Padrio da Trivigno e al Monte Baradello.

Coloro che amano gli sci stretti si ritrovano nel pianoro di Trivigno, dove sono stati tracciati sette chilometri di piste sia per la tecnica classica sia per lo skating. Un'altra pista da fondo, di 3,5 chilometri, si snoda a Pian di Gembro. Comoda, in quanto situata proprio in centro paese, la pista di pattinaggio.